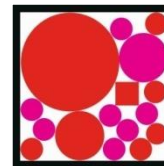




Provincia di Prato



OSSERVATORIO
PROVINCIA DI PRATO
SCOLASTICO

La scuola pratese: rapporto 2014



1. La popolazione scolastica
2. Gli alunni stranieri
3. Gli alunni con disabilità
4. Gli esiti scolastici
5. L'abbandono scolastico
6. I giovani Neet

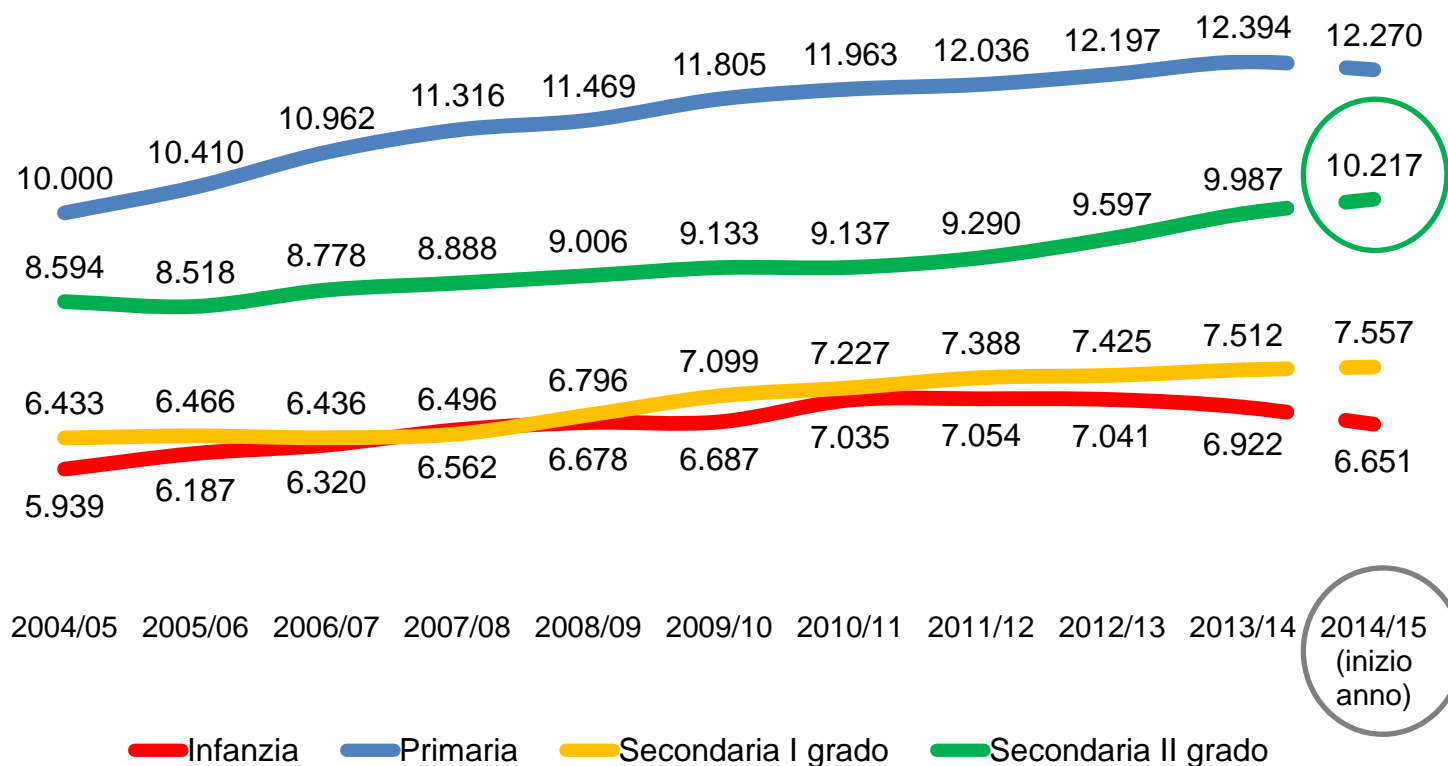
Appendice statistica: <http://osp.provincia.prato.it>

Si ringraziano per la collaborazione le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, l'Ambito Territoriale della Provincia di Prato dell'Ufficio Scolastico Regionale ed il Centro Servizi Informatici e Informativi dell'Ateneo Fiorentino (CSIAF).

Popolazione scolastica

- ✓ Circa 37mila studenti nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia (sommando iscritti corsi serali, corsi sezione carceraria e corsi per rilascio licenza media presso il CPIA)
- ✓ Negli ultimi 15 anni la popolazione scolastica è cresciuta costantemente; negli ultimi 5 anni l'incremento ha riguardato soprattutto le scuole superiori (+981 unità; +10,9%)

Alunni per ordine scolastico – serie storica a.s. 2004/05 – 2013/14 (dati fine anno)

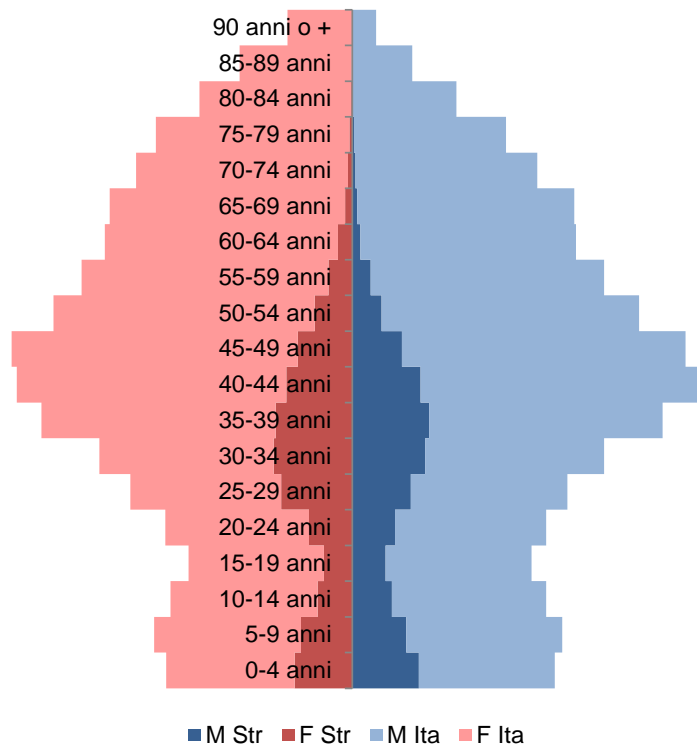


A.s. 2014/15:
licei 48,7%,
tecnici 30,5%,
professionali
20,8%

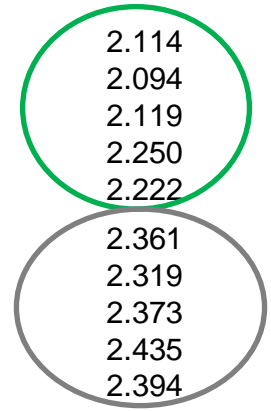
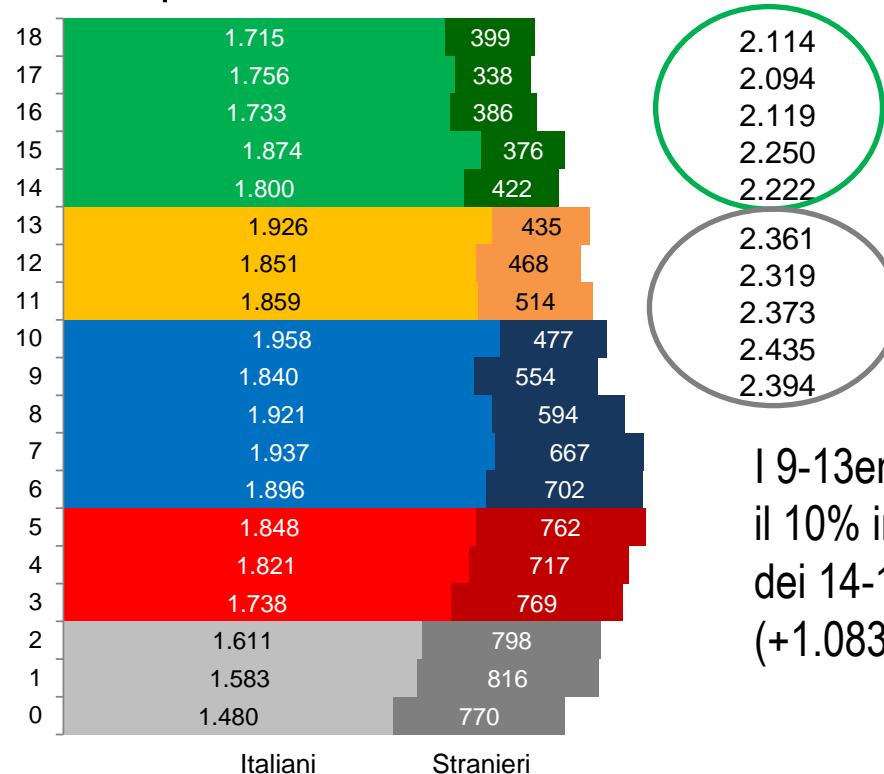
A.s. 2009/10
(pre-riforma):
licei 44%,
tecnici 28,6%,
professionali
27,4%

- ✓ La presenza straniera apporta benefici alla struttura per età della popolazione complessiva: Prato è la più 'giovane' tra le province toscane (ogni 100 giovani, 148 anziani; in Toscana 190).
- ✓ La popolazione in età scolastica (0-18 anni) a Prato rappresenta il 17,8% della popolazione, a fronte di un valore medio regionale del 16,1%.
- ✓ Nei prossimi anni il numero di studenti delle superiori aumenterà ancora

Piramide della popolazione

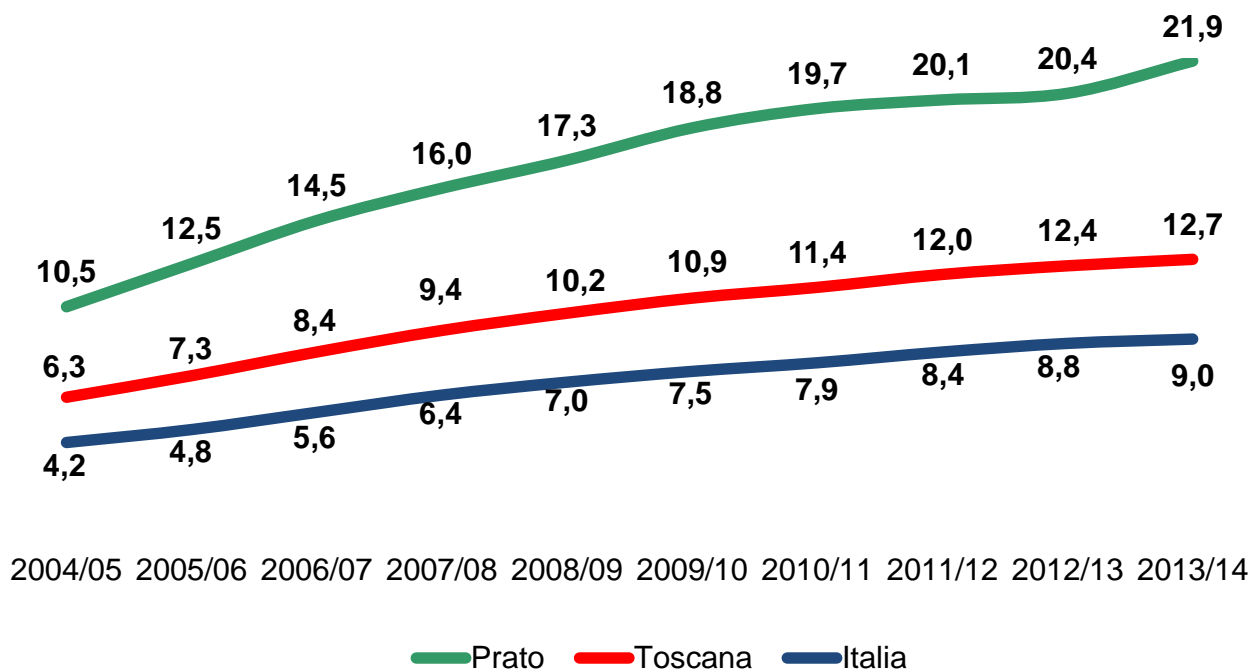


Popolazione in età scolastica



I 9-13enni sono
il 10% in più
dei 14-18enni
(+1.083 unità)

% alunni stranieri – Italia, Toscana, Prato – serie storica a.s. 2004/05 – 2013/14:



- ✓ Prato è la prima provincia in Italia come percentuale di stranieri sul totale degli studenti (fonte MIUR); seguono Piacenza, Mantova e Brescia
- ✓ Nell'anno scolastico in corso (dati inizio anno) si contano 8.237 alunni stranieri, pari al 22,4% dell'intera popolazione scolastica
- ✓ Di questi, 1.069, pari al 13%, sono entrati quest'anno per la prima volta nel sistema scolastico pratese... 642 alla scuola dell'infanzia, 142 in prima elementare, mentre i restanti 285 hanno iniziato la scuola dell'obbligo fuori Prato

% alunni per ordine scolastico – a.s. 2013/14:

Classi I: 25,6%

Classi V: 7,5%

23,0

24,0

25,4

16,0

infanzia

primaria

secondaria 1°
grado

secondaria 2°
grado



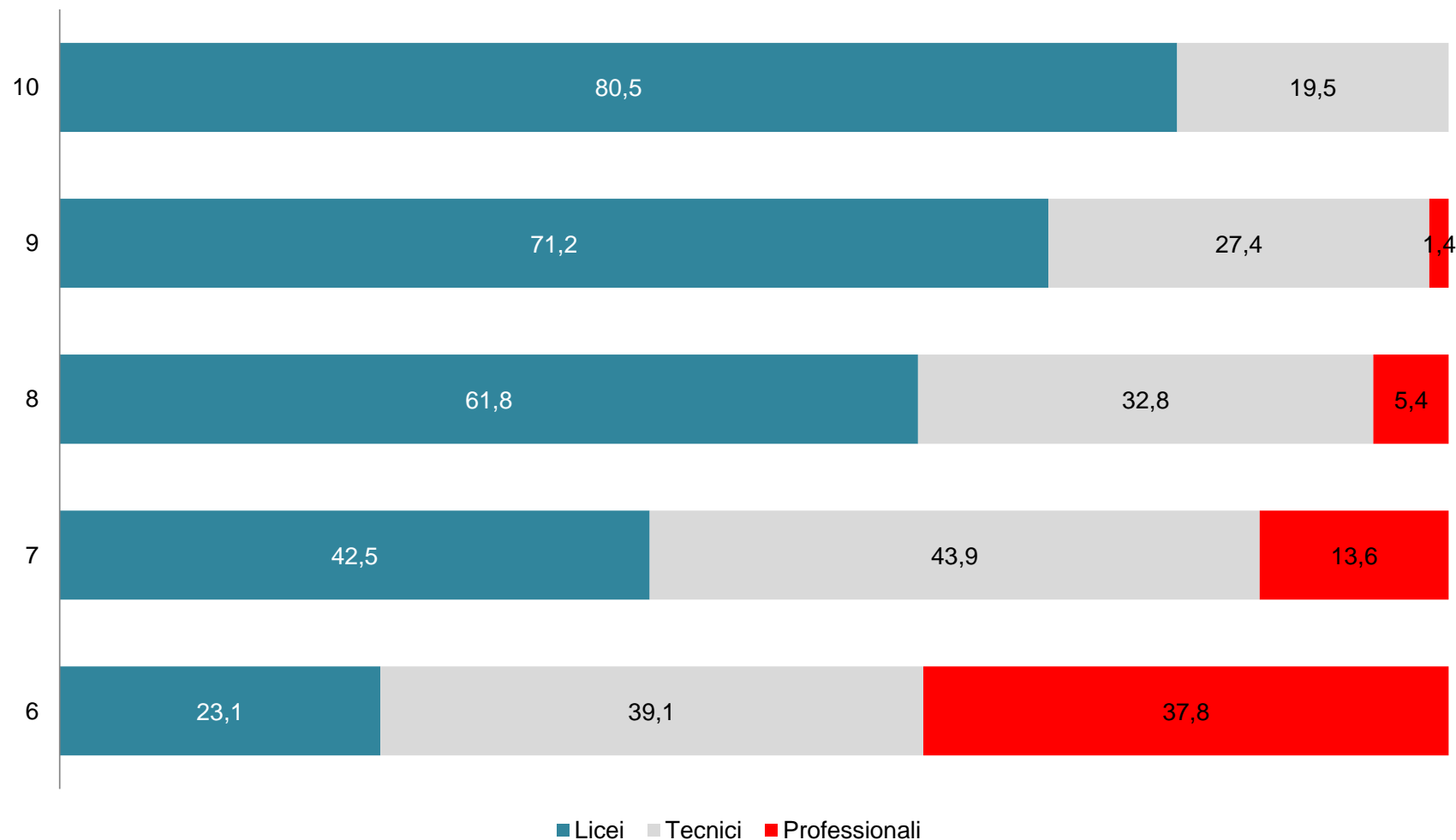
- Borgo S. Paolo 64%
- S. Paolo Il Pino 62%
- Montanara 61%
- Collodi 52%
- Villa Charitas 52%
- Oste 49%

- Filzi 61%
- Don Milani 57%
- Collodi 56%
- Mascagni 54%
- C. Guasti 54%
- A. Frank 45%

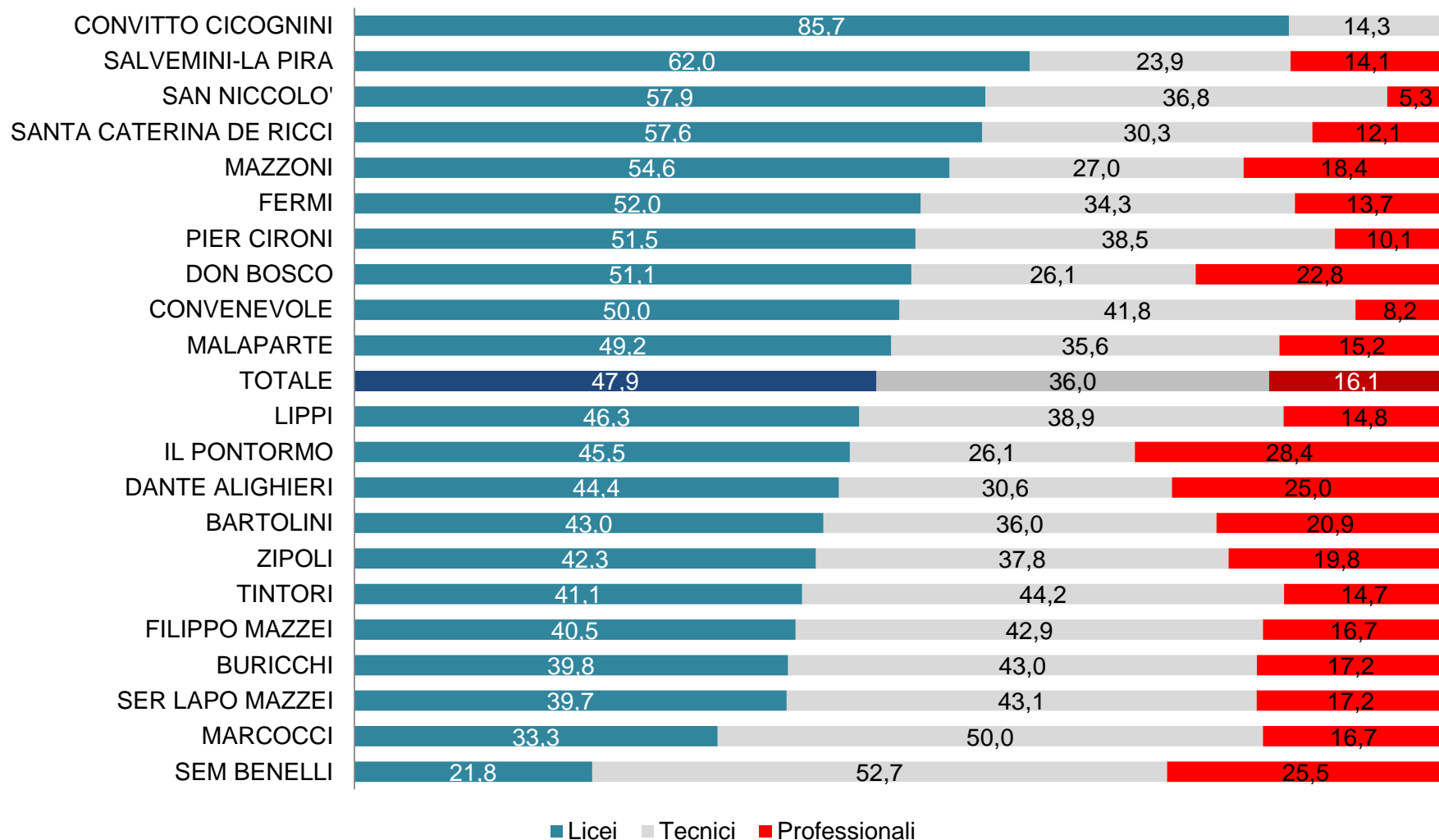
- S.L. Mazzei 70%
- Sem Benelli 43%
- Buricchi 39%
- Lippi 37%

- Dagomari 46%
- Marconi 25%
- Brunelleschi 22%
- Keynes 21%
- Livi 21%

Scelta indirizzo di studio scuola secondaria di II grado (a.s. 2014/15) in funzione del voto di licenza media conseguito (a.s. 2013/14)



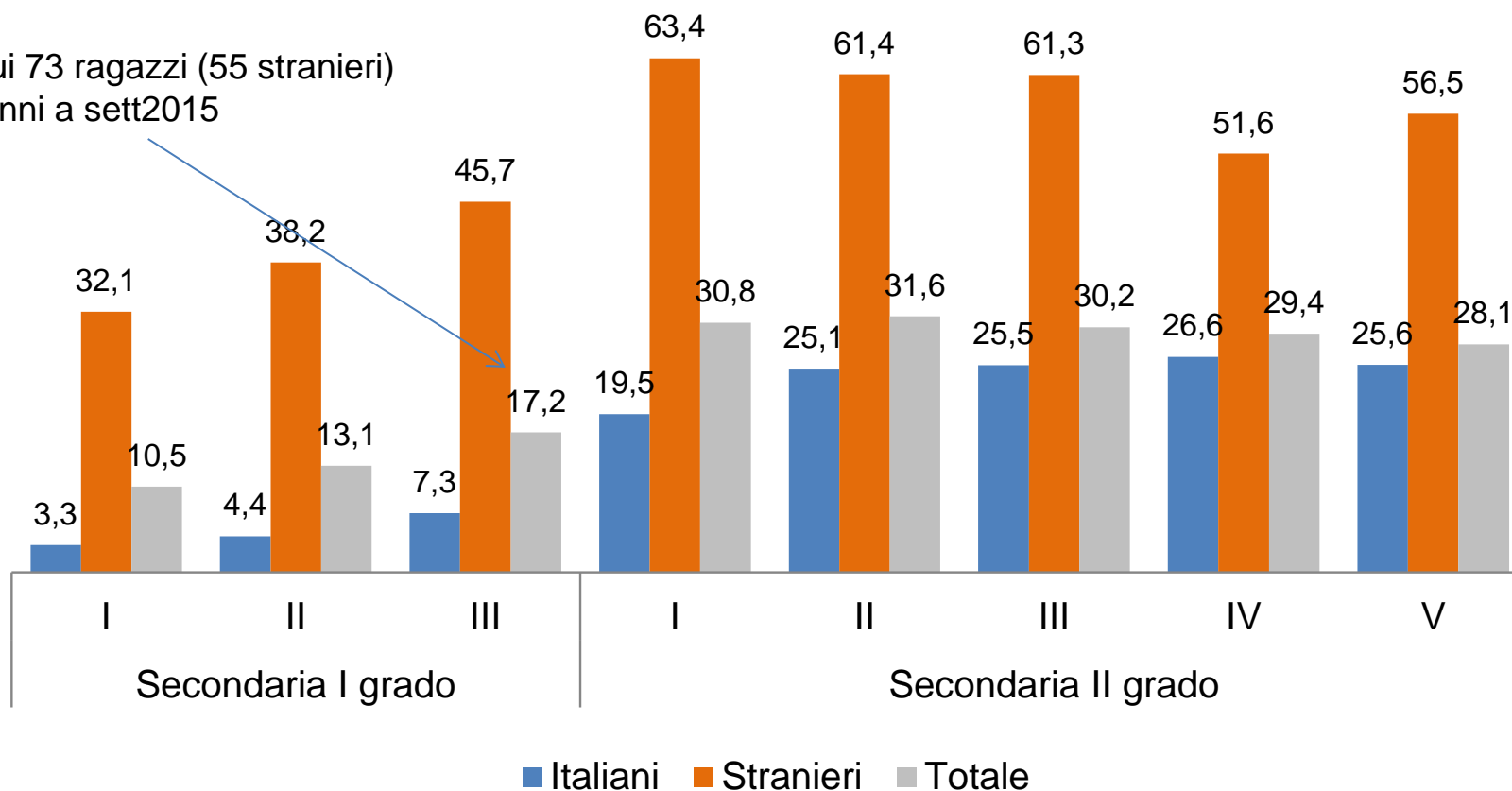
Scelta indirizzo di studio scuola secondaria di II grado (a.s. 2014/15) per scuola secondaria di I grado frequentata (a.s. 2013/14)



Il ritardo scolastico è uno degli indicatori fondamentali per il riconoscimento e la prevenzione dei fenomeni di dispersione e abbandono prematuro. Esso infatti costituisce l'accumulo nel tempo degli esiti negativi che gli alunni hanno avuto nella loro carriera scolastica

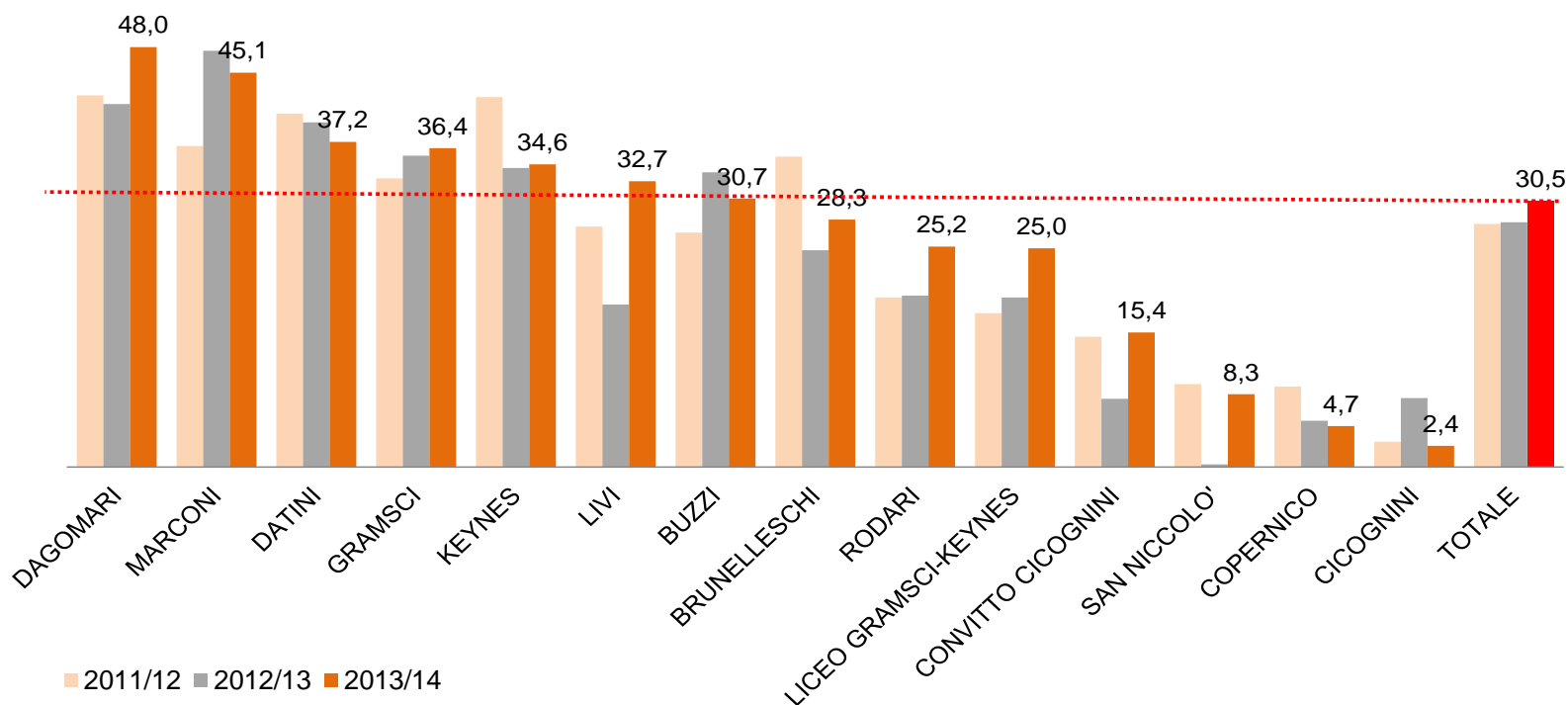
% alunni in ritardo negli studi per anno di corso - A.s. 2014/15

Tra cui 73 ragazzi (55 stranieri)
>16 anni a sett2015

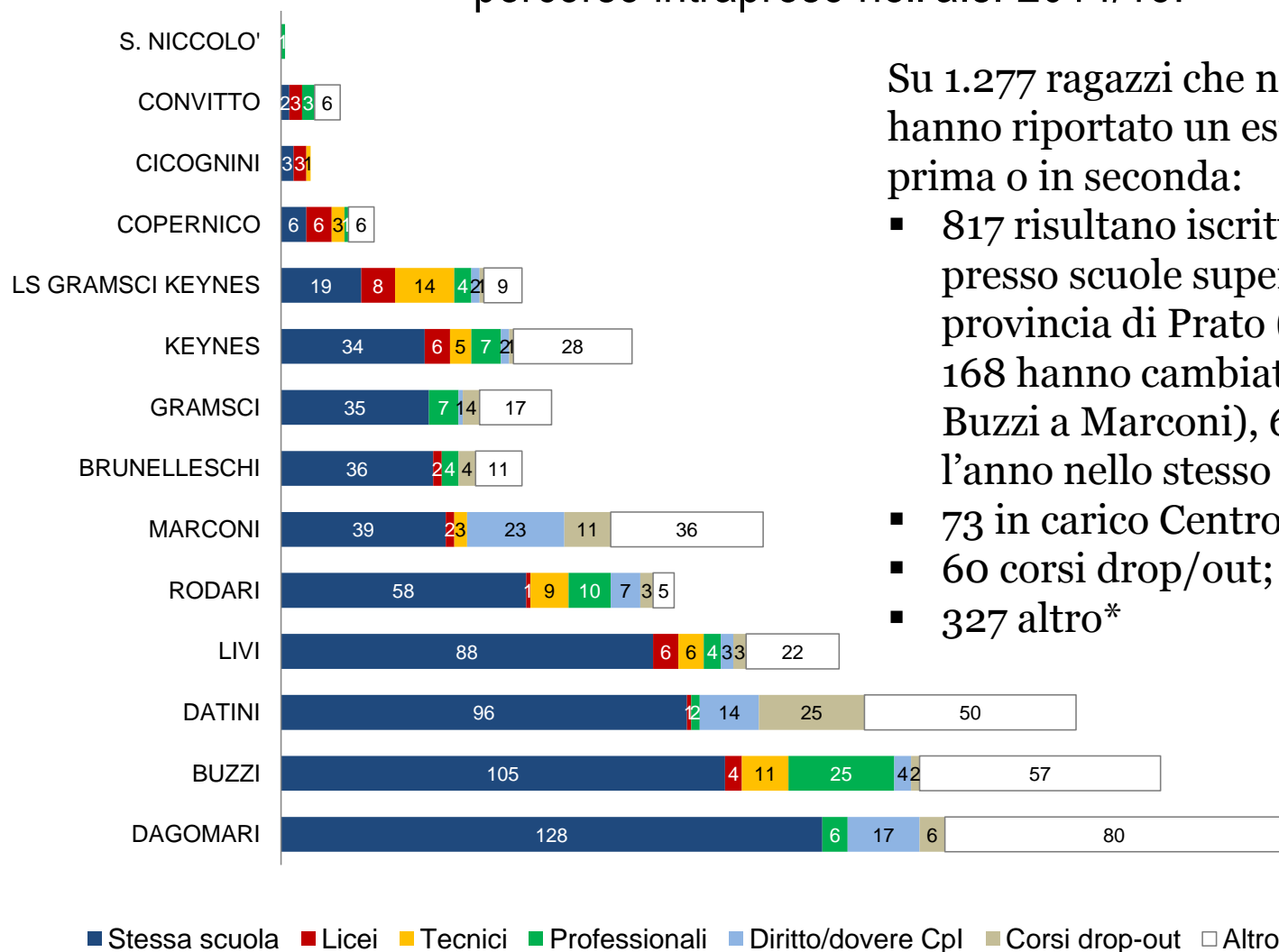


- ✓ Insuccesso scolastico nella scuola superiore: nell'a.s. 2013/14 ha infatti conseguito un esito negativo il 30,5% degli studenti delle classi prime, sommando i non ammessi (27%), i non scrutinati (0,2%) e i ritirati (3,3%)
- ✓ Tra gli alunni provenienti dalle media che nell'a.s. 2013/14 hanno frequentato per la prima volta la scuola superiore la percentuale di esiti negativi è pari al 23,9% (italiani 21% vs. stranieri 46,9%)

Esiti negativi classi prime scuola secondaria di secondo grado



Studenti con esito negativo nell'a.s. 2013/14 (classi I e II) per scuola frequentata/ percorso intrapreso nell'a.s. 2014/15:

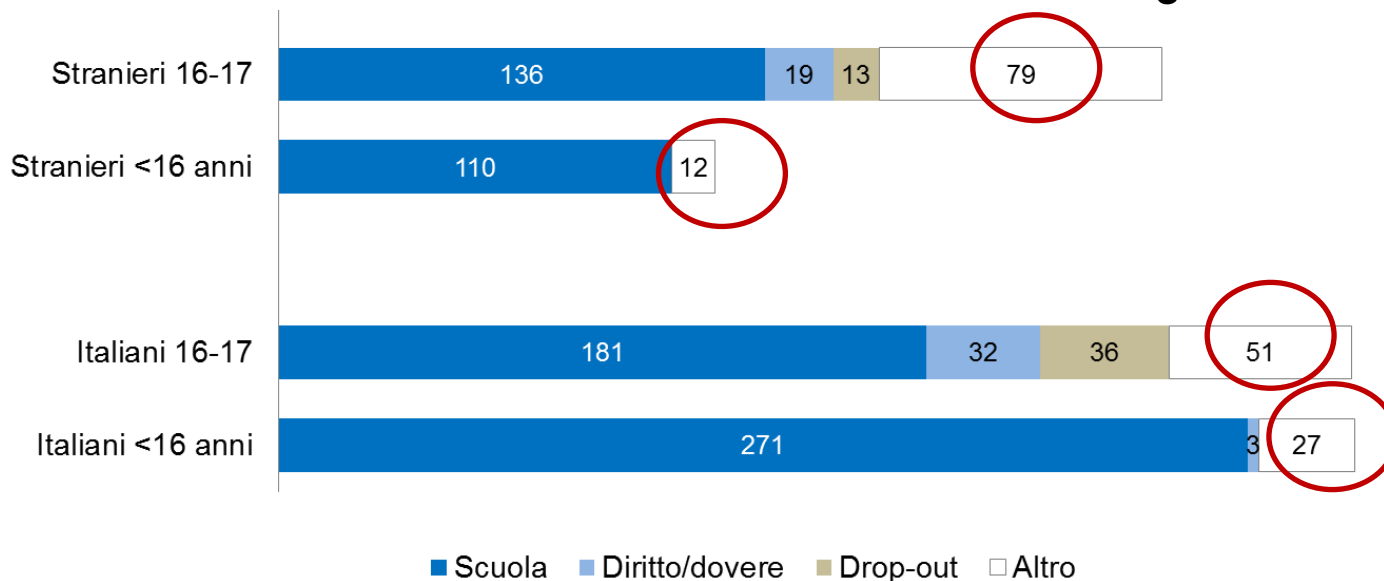


Su 1.277 ragazzi che nell'a.s. 2013/14 hanno riportato un esito negativo in prima o in seconda:

- 817 risultano iscritti nell'a.s. 2014/15 presso scuole superiori della provincia di Prato (64%). Di questi, 168 hanno cambiato scuola (es. 19 da Buzzi a Marconi), 649 ripetono l'anno nello stesso istituto;
- 73 in carico Centro Impiego;
- 60 corsi drop/out;
- 327 altro*

*altro: scuole fuori provincia, scuole private/ recupero anni, apprendistato, trasferimenti di residenza, etc.

Dei 1.277 ragazzi fin qui analizzati, consideriamo adesso solo i 970 ragazzi residenti nella Provincia di Prato e ancora in età di obbligo formativo...

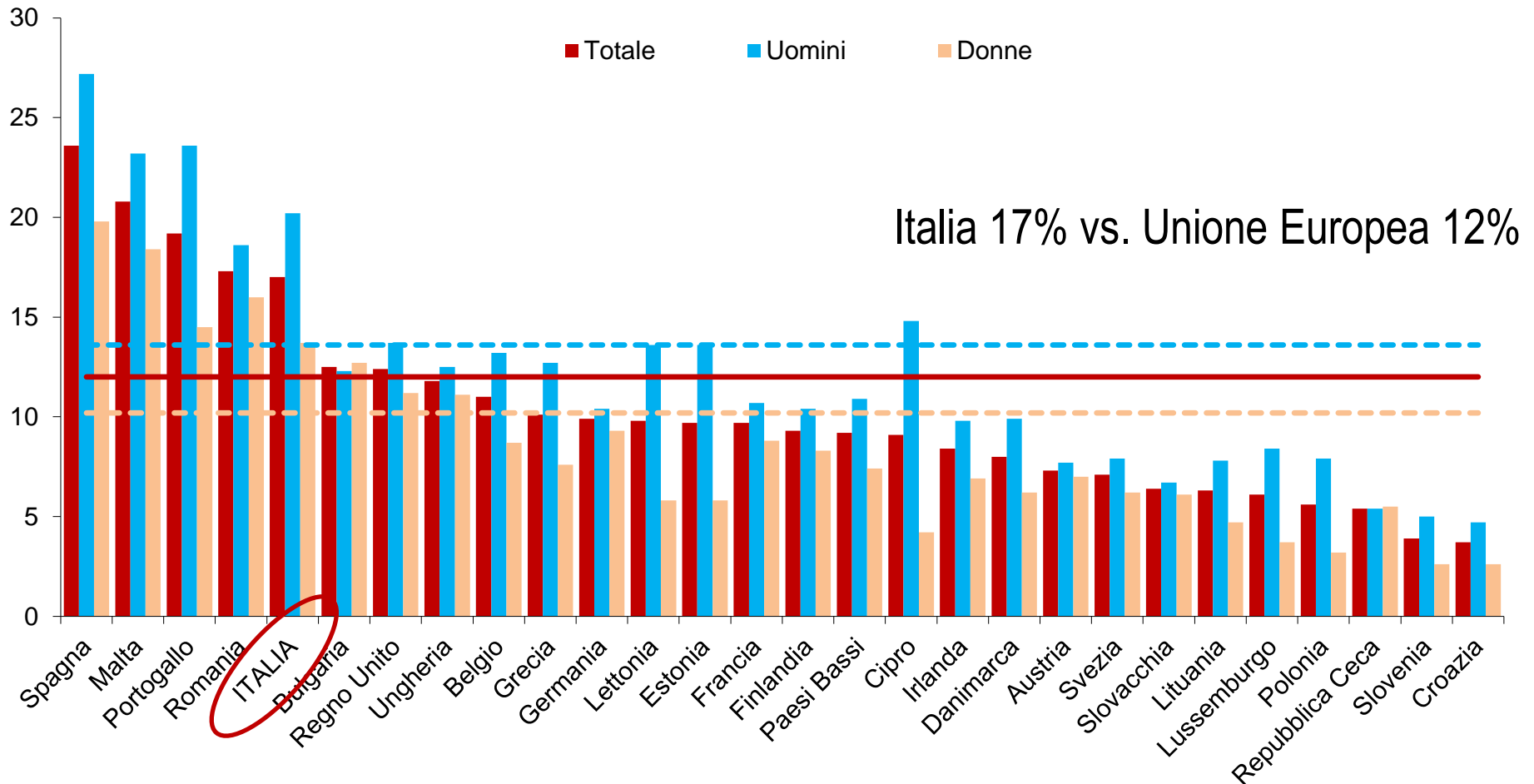


- ✓ Risultano 169 ragazzi (78 italiani e 91 stranieri) in età di obbligo formativo con situazioni non tracciabili attraverso gli archivi amministrativi disponibili; il servizio Diritto/dovere del CpI li ha contattati telefonicamente: al netto dei trasferiti, si possono stimare 5-10 casi di evasione obbligo tra italiani e 30-35 tra stranieri
- ✓ Si evidenzia il buon funzionamento del sistema provinciale di segnalazione e presa in carico dei ragazzi che interrompono o stanno per interrompere la frequenza scolastica; i corsi per i *drop-out* finanziati dalla Provincia rappresentano un valido strumento per ridurre la percentuale di giovani in possesso della sola licenza media

Abbandono scolastico

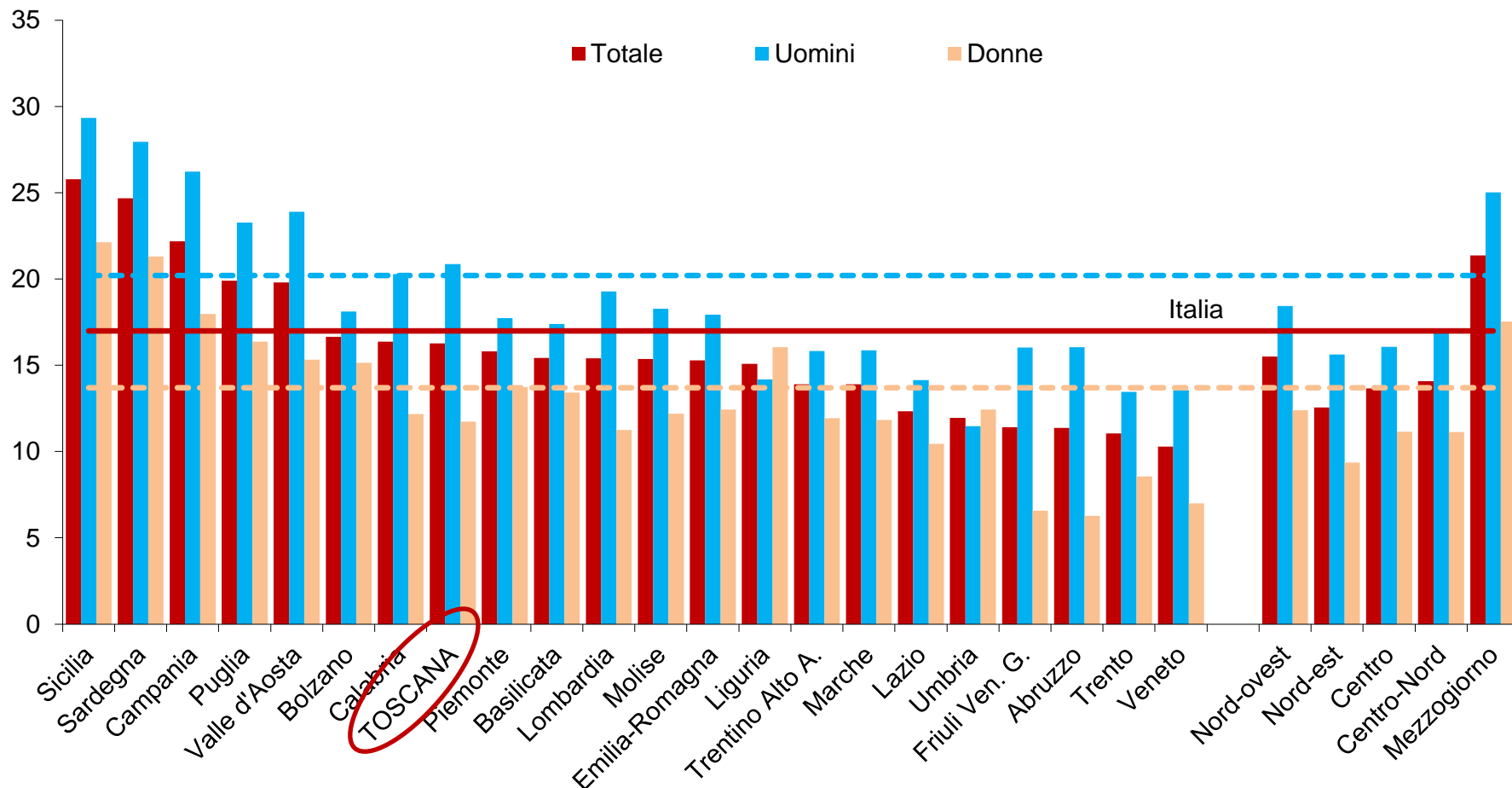
Il contrasto all'abbandono scolastico è uno dei principali impegni assunti a livello comunitario, rilanciati dalla **Strategia Europa 2020**

% giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Eurostat 2013)



In Toscana il tasso di abbandono scolastico e formativo si attesta al 16,3%,
con un miglioramento di 1,3 punti rispetto al 2012

% giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Istat 2013)



Il monitoraggio degli indicatori strutturali viene effettuato da Eurostat in collaborazione con i Sistemi Statistici Nazionali attraverso **le indagini campionarie sulle forze di lavoro**.

L'Istat diffonde i dati fino al livello regionale.

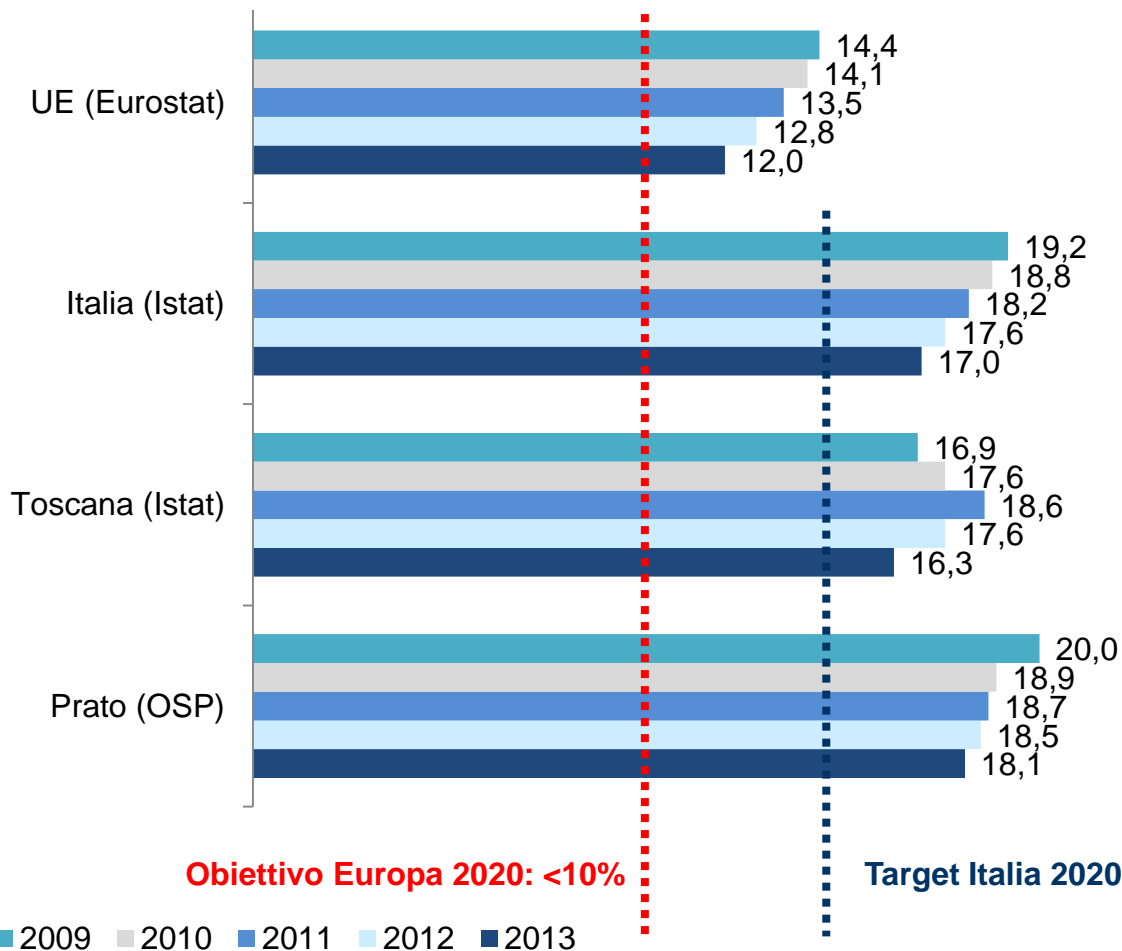
Le indagini campionarie offrono una *stima dei livelli di istruzioni di tutta la popolazione* compresa nella fascia di età 18-24 anni presente in un determinato territorio (e comprende pertanto anche i giovani immigrati in quel territorio dopo la conclusione degli studi).

L'OSP, **seguendo nel tempo una coorte fissa di ragazzi** (costituita in questo caso dai nati nell'anno 1993), fornisce invece la misura degli studenti pratesi che completano il ciclo di istruzione secondaria di secondo grado e di quanti invece fuoriescono prematuramente dai percorsi scolastici e formativi. Il dato dell'OSP, *misurando la "sopravvivenza" nel sistema scolastico* si propone come un *indicatore di performance del sistema scolastico locale*.

Abbandono scolastico

A Prato il tasso di abbandono scolastico fa segnare un lieve riduzione, passando dal 18,5% al 18,1%

Tasso di abbandono scolastico prematuro:



Maschi: 21,7%
Femmine: 14,6%

Italiani: 14,6%
Stranieri: 42,4%
- Cinesi >60%

In UE abbandona il 22,6%
degli studenti *foreign-born*,
in Italia il 36,4%

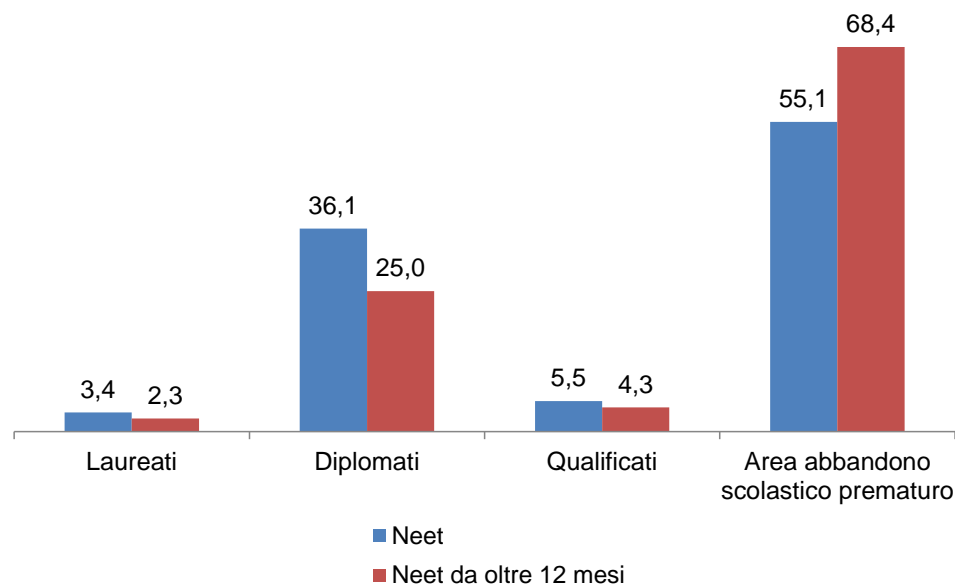
- ✓ Secondo gli ultimi dati Istat (2013), rilevati tramite indagini campionarie sulle forze di lavoro, in Italia quasi **2 milioni e mezzo di giovani** (il **26%** della popolazione tra i 15 e i 29 anni, contro una media europea del 15,9%) risultano fuori dal circuito formativo e lavorativo
- ✓ **In Toscana i NEET rappresentano il 19,6% del totale della popolazione compresa tra 15 e 29 anni**: in valori assoluti sono quindi circa 100mila i giovani toscani che non studiano e non lavorano
- ✓ Il progetto **“Creazione di una Partnership per la realizzazione di uno schema di garanzia per i giovani in Toscana”**, finanziato dalla Commissione Europea, ha avuto l'obiettivo di sperimentare approcci innovativi rivolti ai giovani NEET nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni
- ✓ Iniziato a gennaio 2014 e concluso a marzo 2015, il progetto ha riguardato tre ambiti territoriali caratterizzati da situazioni di crisi industriale come le **province di Livorno, Massa Carrara e Prato**; il partenariato ha coinvolto Regione Toscana (capofila del progetto), Provincia di Livorno, Provincia di Prato, Provincia di Massa Carrara, FIL Srl e ESPRIT Scrl
- ✓ Tra i problemi più evidenti relativi al fenomeno, vi è il fatto che la maggior parte dei giovani NEET sono **relativamente invisibili rispetto ai servizi territoriali**, che non hanno solitamente strumenti specifici per intercettarli

Attraverso l'incrocio di banche dati amministrative quali:

- archivi dell'Osservatorio Scolastico Provinciale;
- comunicazioni pervenute al Servizio diritto-dovere del Centro per l'Impiego;
- comunicazioni obbligatorie di avviamenti e cessazioni rapporti di lavoro da parte dei datori di lavoro (banca dati IDOL);
- *data-base* regionale formazione professionale;
- anagrafiche studenti iscritti all'Università di Firenze;
- giovani che hanno sostenuto il primo colloquio di orientamento nell'ambito di Garanzia Giovani

E' stato costruito un *data-base* dei giovani residenti nella provincia di Prato (probabilmente) NEET: **4.842 giovani NEET rintracciati (pari al 21,5% dei giovani 15-24enni residenti), di cui 2.525 completamente inattivi da oltre un anno**

Giovani 15-24 anni NEET per titolo di studio:



Grazie per l'attenzione!